

ALLEGATO 4

COMUNICAZIONE PER I GENITORI

Oggetto: Nota informativa relativa alle nuove procedure di prevenzione e gestione dei focolai di Sars-Cov-2 nell'ambito scolastico

La ASL Roma 2 ha aggiornato le procedure di prevenzione e gestione dei focolai di Sars-Cov-2 nell'ambito scolastico, recependo le indicazioni della Circolare del Ministero della Salute e del Ministero dell'Istruzione n. 11 emanata l'8 gennaio 2022. Tali indicazioni sono orientate a garantire il più possibile la Didattica in Presenza, riducendo – qualora previsto - il ricorso alla quarantena e introducendo al suo posto la "Sorveglianza con Testing" nella scuola primaria e "l'Auto-sorveglianza" nella scuola secondaria.

La Sorveglianza con Testing per la scuola primaria:

- inizia se nella classe si verifica **1 caso positivo Covid-19** al tampone (antigenico o molecolare); in questa situazione la scuola sospende l'attività scolastica e comunica alla classe l'avvio della sorveglianza con testing secondo le procedure standard della ASL.
- prevede **l'esecuzione di un primo tampone (T0)** da effettuarsi il prima possibile (entro 48 ore) dalla comunicazione di un caso positivo Covid-19 nella Scuola e **la ripetizione di un secondo tampone (T5)** a distanza di cinque giorni dal primo; è importante che l'esecuzione del test venga effettuata in tempi ravvicinati dal gruppo classe (ad es tutti gli alunni della classe nello stesso pomeriggio o giornata);
- prevede **il rientro in classe qualora l'esito del tampone sia negativo**; in presenza di risultati positivi non è possibile il rientro in classe e si attendono le disposizioni aggiuntive da parte della ASL;

Nel periodo di sorveglianza con testing si può frequentare in presenza le lezioni scolastiche ma è **molto importante evitare le frequentazioni sociali, l'utilizzo di mezzi pubblici (es. scuolabus) e le altre attività di comunità (ad esempio attività sportive in gruppo, frequentazione di feste, assembramenti, visite a soggetti fragili) e mantenere in maniera rigorosa il distanziamento fisico e l'uso della mascherina incontrando altre persone oltre ai familiari.**

Gli studenti che non si sottopongono a sorveglianza con testing vanno in quarantena.

L'Auto-sorveglianza per la scuola secondaria:

- inizia se nella classe si verifica **1 caso positivo Covid-19** al tampone (antigenico o molecolare); in questa situazione la scuola prosegue l'attività in presenza e comunica alla classe l'avvio dell'Auto-sorveglianza secondo le procedure standard della ASL.
- prevede il monitoraggio dei sintomi e della temperatura due volte al giorno. In caso di comparsa di sintomi, il ragazzo deve avvertire immediatamente il medico curante ed effettuare un test antigenico rapido o molecolare il prima possibile; qualora persistano i sintomi, è necessario effettuare un ulteriore test (antigenico o molecolare) al quinto giorno successivo alla data dell'ultimo contatto con il caso positivo.
- Prevede l'utilizzo obbligatorio, inoltre, di dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 per almeno 10 giorni dall'ultima esposizione al caso.
- in presenza di altri soggetti positivi nella classe non è possibile il rientro in classe e si attendono le disposizioni aggiuntive da parte della ASL

Nel periodo di Auto-sorveglianza si possono frequentare in presenza le lezioni scolastiche ma si consiglia di limitare tutte le altre attività sociali di comunità (ad esempio attività sportive in gruppo, frequentazione di feste, assembramenti, visite a soggetti fragili). Durante l'Auto-sorveglianza, si raccomanda di consumare i pasti a scuola mantenendo una distanza interpersonale di almeno due metri.

In presenza di 2 casi positivi nella stessa classe, per gli alunni inizia la quarantena (nel caso della scuola primaria) o l'auto-sorveglianza/quarantena (nel caso della scuola secondaria).

Alla luce della nuova normativa i requisiti per poter frequentare in presenza, seppur in regime di Auto – sorveglianza, devono essere dimostrati dall'alunno interessato. **L'istituzione scolastica, per effetto dell'intervento legislativo, è abilitata a prendere conoscenza dello stato vaccinale** degli studenti in questo specifico caso. Ai sensi di quanto previsto dalla norma di legge, infatti, nell'ipotesi in cui si siano verificati due casi positivi nella scuola secondaria, è consentito proseguire la didattica in presenza solamente “per coloro che diano dimostrazione di avere concluso il ciclo vaccinale primario o di essere guariti da meno di centoventi giorni oppure di avere effettuato la dose di richiamo [...]”.

In presenza di 3 casi positivi nella stessa classe, inizia la quarantena per tutti gli alunni della scuola secondaria.

Si comunica alle famiglie che secondo la recente normativa, è caso confermato Covid -19 il soggetto con tampone molecolare o antigenico positivo, con o senza sintomatologia: quindi in presenza di un tampone rapido positivo NON è più richiesto il test molecolare di conferma.

I tamponi di fine quarantena, sorveglianza con testing e in presenza di sintomi durante l'auto-sorveglianza possono essere eseguiti:

- Preferibilmente presso i Drive-in della ASL Roma 2, tramite auto-prenotazione sul sito della ASL Roma 2
- presso il medico curante (MMG e PIS) o uno dei punti/centri autorizzati dalla Regione, incluse le farmacie, o sul sito www.salutelazio.it/prenota-drive-in con o senza prescrizione del medico curante.
- presso le strutture sanitarie o farmacie autorizzati dalla Regione e aderenti al protocollo d'intesa (elenco sul sito www.salutelazio.it) con ricetta dematerializzata del medico curante e specifico codice (opzione gratuita e valida SOLO per gli studenti delle scuole secondarie in auto-sorveglianza).

I test antigenici rapidi utilizzabili ai fini del tracciamento sono quelli validi per il rilascio del green pass

Si raccomanda infine a tutte le famiglie di interrompere la frequenza scolastica dell'alunno in caso di comparsa di sintomatologia anche lieve e contattare il proprio medico curante per le valutazioni del caso. Ai fini della prevenzione, i bambini in attesa di esito di tampone antigenico/molecolare personale o di un familiare convivente, devono rimanere a casa.